

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione - Decreto dirigenziale n. 394 del 3 settembre 2009 – Autorizzazione, a sanatoria, alla deroga distanze da sedi ferroviarie di cui al DPR 753/80 relativa all'immobile sito nel Comune di Pompei, alla via Lepanto, 225, catastalmente individuato, al foglio7 allegato B, dal mappale 424. Richiedente: Manzo Giuseppe (Con allegati)

PREMESSO:

- che il signor Manzo Giuseppe, nato a Pompei il 05.12.1931, quale proprietario dell'immobile sito in Pompei, al civico 225 di via Lepanto, catastalmente individuata, al foglio 7/B, dal mappale 424, con istanza acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 0348849 del 22.04.2009, successivamente integrata con nota 0519557 del 12/06/2009, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente all'immobile sopra citato, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Circumvesuviana, linea Napoli -Pompei – Scafati;

CONSIDERATO:

- che con sopralluogo effettuato dall'ing. Michele Iovieno, responsabile regionale per i procedimenti afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dal richiedente, è stata accertato che per il manufatto edilizio in argomento non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, al rilascio dell'autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del predetto ing. Iovieno;
- che la Società Circumvesuviana, con nota protocollo 03858 del 15.07.2009, acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti al n. 0642520 del 15.07.2009, ha trasmesso il proprio parere favorevole - prot. DEFE DR 165/09 - all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
- che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 3550/CV/DR del 27.07.2009, acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti al n. 0725720 del 13.08.2009 ha rilasciato il proprio nulla osta, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento;

RITENUTO:

- di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per l'immobile realizzato, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto lo stesso non compromette e non pregiudica la regolarità dell'esercizio ferroviario;

VISTO:

- il DPR 753/80;
- il D.Lgs 19.11.97 n. 422;
- il D.Lgs 31.03.98 n.112;
- il parere favorevole espresso dalla società Circumvesuviana, prot DEFE DR 165 del 06.07.2009;
- il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, prot. 3550/CV/DR del 27.07.2009
- la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio 03 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della Posizione Organizzativa e dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;

- di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla società Circumvesuviana srl, prot DEFE 165 del 06.07.2009, del nulla osta tecnico rilasciato, ai fini della sicurezza, dall'USTIF di Napoli con nota protocollo 3550/CV/DR del 27.07.2009 nonché della relazione istruttoria positiva, con

limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

- di autorizzare, a sanatoria, la deroga della distanza dalla sede ferroviaria Circumvesuviana, linea Napoli – Pompei - Scafati, relativamente alla preesistenza dell'immobile sito in Pompei, al civico 225 di via Lepanto, catastalmente individuato, al foglio 7 allegato B, dal mappale 424, nei limiti di cui ai citati pareri della Società Circumvesuviana e dell'USTIF di Napoli, nonché nel rispetto delle sottoelencate condizioni e prescrizioni:
 - l'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l'individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche.
 - il beneficiario dell'autorizzazione, signor Manzo Giuseppe, per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbliga a tenere sollevata la Regione Campania, la Circumvesuviana srl e l'U.S.T.I.F di Napoli, da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e al corpo di fabbrica oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla attigua linea ferroviaria elettrificata a 1500 Volt a corrente continua, rinunciando sin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
 - il beneficiario si obbliga, altresì, a mettere in atto, a proprie cure e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire, all'interno del manufatto edilizio, il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;
 - il beneficiario per sé e per i futuri aventi causa, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle aree di pertinenza del fabbricato ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi della Regione Campania, della società esercente l'attigua linea ferroviaria e dell'USTIF di Napoli, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario per la conservazione della tratta ferroviaria latitante il sito di impianto del manufatto edilizio;
 - ai sensi dell'art 39 del DPR 753/80, sul fabbricato in argomento e sulle pertinenze limitrofe, è vietata la installazione di sorgenti luminose, visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con i segnali ferroviari ed ostacolarne l'esatta valutazione;
 - le acque di scarico del manufatto edilizio in argomento e delle relative aree pertinenziali dovranno essere regimentate verso la fogna comunale;
 - all'interno del manufatto in argomento non devono essere tenuti materiali infiammabili;
 - la distanza minima tra il fabbricato e la rotaia ad esso fabbricato più prossima è pari a metri 27,20; l'altezza massima del manufatto è pari a mt 4.60;
 - in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria, il provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.
- di dare atto che, qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della sede ferroviaria in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società Circumvesuviana s.r.l., all'USTIF di Napoli ed alla ditta richiedente;
- di informare l'Assessore ai Trasporti dell'adottato provvedimento;
- di inviare copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi del DPR 25.11.1971 n. 1199.

IL COORDINATORE
Avv. Renato CAPALBO



REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

relativa alla richiesta di autorizzazione alla deroga dalle distanze da sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80 per relativa all' immobile sito nel Comune di Pompei, alla via Lepanto, 225, catastalmente individuata, al foglio 7 allegato B, dal mappale 424.

Il signor Manzo Giuseppe, nato a Pompei il 05.12.1931, nella qualità di proprietario dell' immobile sito in Pompei, al civico 225 di via Lepanto, catastalmente individuata, al foglio 7/B, dal mappale 424, con istanza acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 0348849 del 22.04.2009, successivamente integrata con nota 0519557 del 12/06/2009, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente all' immobile sopra citato, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Circumvesuviana, linea Napoli -Pompei - Scafati;

Il manufatto in oggetto si compone di un unico terraneo, a pianta rettangolare, posto a metri 27.20 dalla più vicina rotaia ed a mt 20.80 dal confine ferroviario.

Ha struttura portante in acciaio, chiusura perimetrale e copertura in lamiera coibentata, ed altezza compresa tra mt 4.00 e mt 4.60.

Per detto intervento la Società Circumvesuviana, con nota prot. 03858 del 15.07.2009, ha trasmesso il proprio parere favorevole, con prescrizioni e limitazioni, espresso con provvedimento DEFE DR/165 del 06.07.2009. Parimenti l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 3550/CV/DR del 27.07.2009, ha espresso il proprio nulla osta, con prescrizioni e limitazioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento.

Pertanto, il sottoscritto, esaminata la documentazione progettuale ed esperito un sopralluogo sul sito dell'intervento, ritiene potersi assentire, ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 753/80, la riduzione della distanza prescritta dall'articolo 49 del citato D.P.R. 753/80, per il preesistente manufatto di proprietà del signor Manzo Giuseppe, così come meglio rappresentato e descritto nella documentazione di progetto, con le prescrizioni di cui ai pareri dell'USTIF di Napoli e della Circumvesuviana srl, e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:

- l'autorizzazione in deroga potrà essere rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l'individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche.
- il beneficiario dell'autorizzazione, signor Manzo Giuseppe, per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbligherà a tenere sollevata la Regione Campania, la Circumvesuviana srl e l'U.S.T.I.F di Napoli, da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e al corpo di fabbrica oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla attigua linea ferroviaria elettrificata a 1500 Volt a corrente continua, rinunciando sin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
- il beneficiario si obbligherà, altresì, a mettere in atto, a proprie cure e spese,

tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire, all'interno del manufatto edilizio, il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;

- il beneficiario per sé e per i futuri aventi causa, si obbligherà a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle aree di pertinenza del fabbricato ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi della Regione Campania, della società esercente l'attigua linea ferroviaria e dell'USTIF di Napoli, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario per la conservazione della tratta ferroviaria latitante il sito di impianto del manufatto edilizio;
- ai sensi dell'art 39 del DPR 753/80, sul fabbricato in argomento e sulle pertinenze limitrofe, sarà vietata la installazione di sorgenti luminose, visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con i segnali ferroviari ed ostacolarne l'esatta valutazione;
- le acque di scarico del manufatto edilizio in argomento e delle relative aree pertinenziali dovranno essere regimentate verso la fogna comunale;
- all'interno del manufatto in argomento non dovranno essere conservati materiali infiammabili.

3550/CV/DR del 27.07.2009

Il presente parere riguarda esclusivamente le competenze di cui al DPR 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della esecuzione dei lavori che resta in capo alla responsabilità dei tecnici a ciò preposti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Iovieno





CIRCUMVESUVIANA S.r.l.

PROTOCOLLO DEFE DR 165 del 06/07/2009

RICHIEDENTE: **Giuseppe MANZO.**

OGGETTO : **Parere ferroviario preventivo per il rilascio dell'autorizzazione in deroga, al D.P.R. 753/80, "A SANATORIA", relativa all'immobile già realizzato nell'ambito del Comune di Pompei alla Via Lepanto, 225 in catasto al foglio 7 allegato "B", particella 424.**

LINEA: **NAPOLI - TORRE ANNUNZIATA - POGGIOMARINO.**

OSSERVAZIONI E PARERE DEL DIRETTORE DI ESERCIZIO

In riferimento alla richiesta di parere relativa alla pratica in argomento, al sopralluogo congiunto effettuato in loco e ai grafici ricevuti si fa presente quanto segue:

- ↓ una copia del progetto è stata inviata in data 04/09/2006, per il parere di competenza, al Consorzio Ferroviario Vesuviano, che deve interessarsi del raddoppio ferroviario sulla tratta Torre Annunziata - Poggiomarino. Lo stesso parere mai pervenuto è stato nuovamente sollecitato con la nota allegata dell'1/06/2009, con la quale è stato richiesto testualmente, al 3° capoverso, quanto segue : *"si sollecita una risposta urgente della stessa nota e si precisa, nel contempo, che il mancato riscontro della stessa, nel termine massimo di 15 giorni dalla data di spedizione, verrà ritenuta come tacito assenso di compatibilità tra i lavori di raddoppio a farsi ed il manufatto in argomento"*. A tutt'oggi, nonostante una riunione svolta con un funzionario del Consorzio, il parere in argomento non è ancora pervenuto e pertanto la scrivente considera, salvo parere contrario della Regione Campania - Area Trasporti, il mancato riscontro del Consorzio come **"Silenzio assenso"**;
- ↓ dalla tavola di progetto allegata si evidenzia che:
 - il manufatto risulta realizzato con una struttura portante in acciaio, con chiusura perimetrale con lamiera coibentate; la copertura, leggermente inclinata per il deflusso delle acque meteoriche, è realizzata con capriate in acciaio e lamiera coibentate; il locale in argomento che è dotato di porte e finestre in ferro che consentono adeguata illuminazione ed aerazione, non prospetta direttamente sulla linea ferroviaria della Circumvesuviana S.r.l., bensì risulta arretrato rispetto alla più vicina rotaia di ml. 27,20 ed è separato dalla stessa da altro fabbricato di proprietà aliena.

TUTTO QUANTO PREMESSO

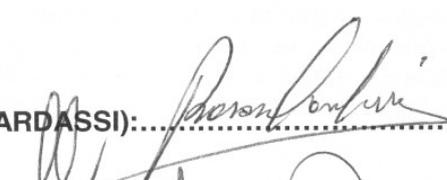
4 La scrivente Circumvesuviana S.r.l. esprime, per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi, parere favorevole all'accoglimento della deroga a sanatoria di cui l'oggetto, a condizione che l'eventuale Decreto Dirigenziale Regionale riporti le seguenti prescrizioni:

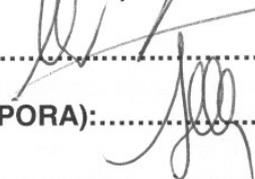


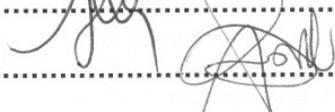
- il nulla osta alla concessione dell'autorizzazione in deroga a sanatoria viene rilasciato dalla Circumvesuviana S.r.l., fatti salvi eventuali diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia e alla sicurezza della proprietà e dell'esercizio ferroviario, fermo restando che restano a carico degli organi competenti le individuazioni e/o repressioni delle eventuali violazioni e/o difformità alle norme urbanistiche, ovvero relative ai vincoli esistenti, oltre quello ferroviario, ecc.;
- il beneficiario della concessione, per sé e per i suoi aventi causa, si obbliga a tenere sollevata la Circumvesuviana S. r.l., la Regione Campania e l'U.S.T.I.F. da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone, al manufatto e alle dipendenze di quest'ultimo, oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla presenza, nelle vicinanze, della ferrovia elettrificata a 1500 Volt a corrente continua (come vibrazioni meccaniche ed immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrolitica o elettrochimica a opere metalliche in genere, etc.);
- il beneficiario, per sé e i suoi aventi causa, rinuncia in proposito fin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
- all'interno del manufatto in argomento, non devono essere depositati o conservati materiali infiammabili;
- in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria, il Provvedimento autorizzativo potrà essere revocato dalla Circumvesuviana S.r.l. o dalla Regione Campania;
- ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 753/80, sarà vietata, sul manufatto e nelle pertinenze limitrofe, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti), visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
- le acque di scarico del manufatto dovranno essere convogliate verso la fogna comunale;

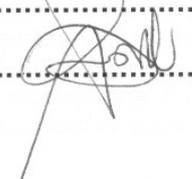
Si allega alla presente:

- ✓ n°1 copia dell'elaborato grafico vistato in segno di approvazione;
- ✓ n°1 copia delle note 5821/06 e 2884/09.

IL RESPONSABILE DEL PATRIMONIO (dott. ing. Rosario CARDASSI):.....

IL RESPONSABILE RETE (dott. ing. Virgilio AMANTEO):.....

IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO (dott. ing. Gennaro ACAMPORA):.....

IL DIRETTORE OPERATIVO (dott. ing. Arturo BORRELLI):.....

11 - 5844, 01
Iovieno

12.8.09
Aut



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE
PER IL CENTRO-SUD**

Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. - di Napoli
via Emanuele Gianturco, 102 / A - 80142 NAPOLI
Tel. 081/6027111 - fax 081/7340023

Prot. n° 3550/CV / DR
(da citare nella risposta)

Napoli, 27 /07/2009

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009. 0725720 del 13/08/2009 ore 15,02
Mitt.: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
U.S.T.I.F. NAPOLI
Fascicolo : ZUU9.XLV/1/1.19
Interventi infrastrutt.del TPL e servizi ferrov.delle
Società partecipate

Regione Campania
G.C. Trasporti e Viabilità
Centro Direzionale
Isola C3
80143 NAPOLI



Oggetto: Circumvesuviana S.r.l. - tratta "Napoli - Torre Annunziata - Poggiomarino".
Istanza - a sanatoria - in deroga al disposto dell' art. 49 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753,
ex art. 60, stesso D.P.R., per la regolarizzazione di un immobile adibito a deposito sito
nel territorio del Comune di Pompei alla Via Lepanto, 225.
Richiedente: Sig. Giuseppe Manzo.

VISTO:

- il Titolo III del D.P.R. 11/07/1980, n. 753;
- il D.M. Trasporti n. 120(50)05, del 9/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti, Direzione Generale M.C.T.C., prot. n. 107(50), del 12/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23/DG - n. 2/96/D.C. V, prot. n. 313/54 - Dir. Centr. V, dell' 1/03/1996;
- il D.L.vo 19/11/1997, n. 422, e ss.mm.ii., nonché il D.L.vo 31/03/1998, n. 112, e ss.mm.ii., in particolare l' art. 105, c. 4, che ha attribuito, tra l'altro, alle Regioni la delega in merito alla concessione di deroghe all'art. 60 del D.P.R. n. 753/1980;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti, del 29/9/2003;
- la circolare Ministeriale D.G. S.T.I.F., prot. n. 01873, del 27/04/2004;
- la L. 17/07/2006, n. 233;
- il D.P.R. 8/12/2008, n. 271;
- la nota della Regione Campania, A.G.C. Trasporti e Viabilità, prot. n. 0435749, del 19/05/2009, acquisita al prot. n.2637, del 21/05/2009, con allegato, tra l' altro, la documentazione grafica relativa al corpo di fabbrica in questione;
- la nota prot. n. 3858, del 15/07/2009, con la quale la Circumvesuviana S.r.l. esprime il proprio favorevole parere alla regolarizzazione di quanto in oggetto con provvedimento DEFE DR 165, del 06/07/2009;

U.S.T.I.F. Napoli - N.O.T. Sig. Giuseppe Manzo

CONSIDERATO:

che, ai sensi dell' art. 60 del ripetuto D.P.R. 753/1980, e giusta la documentazione presentata, la sicurezza pubblica, la conservazione delle infrastrutture, la natura dei terreni e le particolari circostanze locali lo consentono,

SI ESPRIME NULLA OSTA,

per quanto di competenza - ai soli fini della sicurezza ex art. 4 del D. l.vo 422/1997 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D. l.vo 112/1998 e ss.mm.ii., e fatti salvi i diritti dei terzi - per la regolarizzazione del corpo di fabbrica adibito a deposito sito nel territorio del Comune di Pompei alla Via Lepanto, 225, così come richiesto dal sig. Giuseppe Manzo, d'ora innanzi indicato come "beneficiario", cedendo a carico delle Società Circumvesuviana, nonché del preposto Servizio della Regione Campania, ogni altra responsabilità in ordine alla deroga de qua, compreso la salvaguardia del patrimonio.

L'anzidetto parere, relativo alla deroga alle distanze legali dalle infrastrutture in argomento, si intende accordato al solo fine di consentire, a sanatoria, la regolarizzazione del deposito come sommariamente descritto in oggetto, alla stregua delle precisazioni che seguono:

- all'interno del manufatto in argomento non dovranno essere depositati o conservati materiali infiammabili;
- l'impianto fognario, le acque di scarico, anche meteoriche, del corpo di fabbrica in argomento dovranno essere regimentate verso la fogna comunale;
- ai sensi dell'art. 39 del ripetuto D.P.R. n° 753, sarà vietata, sulla costruzione e nelle sue pertinenze, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti) visibili dalla Ferrovia, che a giudizio di questo Ufficio, su segnalazione della Società, possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione.

Il corpo di fabbrica che ha una distanza, misurata in ortogonale, di ml. 27,20 - dalla più vicina rotaia dovrà sempre restare tale senza subire interventi di ampliamento o sopraelevazione; attesa la posizione delle infrastrutture ferroviarie, qualsiasi altro lavoro che possa interessare la porzione di suolo posto tra la linea ferrata ed il fabbricato de quo, dovrà essere preventivamente comunicato alla Società Esercente la quale, se necessario, provvederà, ove possibile, ad attivare la procedura per l'autorizzazione e per le eventuali conseguenti convenzioni, ancorché con le dovute prescrizioni del caso, tenuto pure conto del disposto dell' art. 58 del D.P.R. 11/07/1980, n. 753.

Si precisa che ad ogni altro effetto occorre fare riferimento al Titolo III del D.P.R. 753/1980, ed, in particolare, alla distanza legale di cui all'art. 49 del ripetuto D.P.R., e ciò anche al fine della valutazione della tollerabilità delle immissioni (come vibrazioni meccaniche, immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrochimica o elettrolitica a tubazioni, opere metalliche in genere, ecc.).

In particolare, il beneficiario del presente provvedimento, per sé e per loro aventi causa, si obbliga a tenere sollevati il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e la Circumvesuviana s.r.l. da ogni azione, reclamo o semplice molestia, per immissioni (come prima sommariamente elencate), danni futuri a persone, ai manufatti ed alle dipendenze di quest'ultimo, oggetto della presente autorizzazione.

Il beneficiario, per sé e per aventi causa e rappresentati, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle pertinenze del fabbricato, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi degli Esercenti, nonché di questo Ufficio, e/o aventi causa, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario alla conservazione delle tratte delle infrastrutture ferroviarie latitanti e sottostanti il sito di impianto; il beneficiario, per sé e per gli aventi causa e rappresentati, non potrà, altresì, avanzare alcuna pretesa per qualsivoglia risarcimento, a qualunque titolo richiesto, tranne il ripristino dello stato dei luoghi, se dovuto.

Eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alle infrastrutture ferroviarie ed ai loro impianti in conseguenza delle opere da regolarizzare a distanza ravvicinata, dovranno essere

3

immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Esercente ed a spese del proprietario e/o suoi aventi causa.

In presenza di danni e/o pregiudizi ai manufatti ferroviari causati dalle opere che qui si intendono regolarizzare, il presente parere potrà essere annullato in via di autotutela, ovvero riconsiderato, da quest'Ufficio medesimo, su segnalazione dell'Esercente.

Si ribadisce che la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini tecnici, per la salvaguardia e la sicurezza dell'esercizio ferroviario; restano a carico degli Organi competenti la individuazione e/o la repressione delle eventuali violazioni e/o difformità alle vigenti norme urbanistiche, ovvero relative ad ulteriori vincoli esistenti oltre quello ferroviario ed a quant'altro previsto, per legge, in tema di costruzioni.

Si resta in attesa dei consequenziali provvedimenti di codesta A.G.C. Regionale e, a tal fine, si allega copia della documentazione di progetto vistata da questo Ufficio.

BG/

IL DIRETTORE
(ing. Paolo DELLI VENERI)

Il Responsabile del procedimento
ing. Gaetano Aurilio
tel 0816027225
telefax 0817340023

